



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

**COMUNE DI DORZANO**

Tel. 016196212 – Fax. 0161968085

C.A.P. 13881

Cod. Fisc. 00380100024

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 4 DEL 13/03/2017****Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione****OGGETTO : APPROVAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE PER L'ANNO 2017.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TREDICI del mese di MARZO alle ore 20 e minuti 45 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>GUSULFINO SERGIO</b>	SINDACO	X	
<b>AGNELLI FRANCESCO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GRAZIAN JESSICA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GIANETTO ADELIO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>SCAGLIA GIANNI</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CERCHI GIANNI</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>MERLO PIER LUIGI</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>QUERESTA GIANNINA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>VISENTIN BARBARA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PIMAZZONI STEFANO</b>	CONSIGLIERE		X
<b>GIRARDI PAOLO</b>	CONSIGLIERE	X	
	<b>Totale</b>	10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. GUSULFINO SERGIO nella sua qualità di SINDACO, Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha modificato la disciplina dell'IMU e della Tasi, due componenti dell'Imposta Unica Comunale, ed in particolare è stata esentata dal pagamento della Tasi, l'abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed è stata riscritta la normativa riguardante la tassazione dei terreni agricoli e delle abitazioni concesse in comodato a parenti come di seguito specificato:

- a) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti;
- b) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli montani e collinari considerati svantaggiati e compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, ossia i terreni ricadenti nei fogli 1-2-3 e 4;
- c) a decorrere dall'1.01.2016 la base imponibile di IMU e Tasi è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
  - il contratto di comodato sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'IUC, distinto nelle tre componenti IMU, TARI e TASI in cui si articola il tributo comunale introdotto dall'anno d'imposta 2014, come approvato con delibera di C.C. n. 9 del 31/03/2016;

Vista la sopra citata deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 9/2016 di approvazione delle aliquote e tariffe dell'IUC, distinte nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, per l'anno 2016;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2017/2019 in corso di approvazione, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Illuminazione pubblica €25.000,00;
- Manutenzione strade €. 1.500,00;
- Manutenzione cimitero €. 400,00;
- Servizi socio assistenziali €.20.100,00;

per complessivi €. 47.000,00;

Valutato, per la natura del tributo, rivolto alla copertura dei costi dei servizi fruiti dagli occupanti, di stabilire la ripartizione della TASI tra occupante e proprietario, prevista all'art.1, comma 681 della Legge 27/12/2013, n. 147, nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta al tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, nella misura così determinata:

- TASI a carico dell'occupante 20% dell'ammontare complessivo dovuto;
- Restante parte TASI a carico del titolare del diritto reale pari al 80%;

Preso atto che l'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) come modificato dall'art.1, comma 42 della Legge 11/12/2016 n.232., dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015....."

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne l'applicazione dell'IMU;

Visti:

- l'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 secondo cui, nella commisurazione delle tariffe TARI occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999, n.158;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 secondo cui, il consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'allegato Piano finanziario per l'anno 2017, predisposto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano finanziario ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999 relativo all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2017, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di determinare le aliquote dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2016 come segue:

**a) componente IMU** (invariata rispetto all'anno 2016):

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **4 per mille**;
- detrazione per abitazione principale: **euro 200,00**;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D: **7,6 per mille**;
- aliquota ordinaria: **8,1 per mille**;
- aliquota per i terreni agricoli: **7,6 per mille**;

Gettito presunto: €55.000,00.

**b) componente TASI (invariata rispetto all'anno 2016):**

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **2 per mille**;
- aliquota ordinaria: **2,5 per mille**;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;

Gettito presunto: €47.000,00.

**c) componente TARI:**

**Tariffe per le utenze domestiche**

<b>Nucleo Familiare</b>	<b>Tariffa fissa €/mq</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 componente	0,491	87,59
2 componenti	0,572	113,86
3 componenti	0,631	118,24
4 componenti	0,677	122,62
5 componenti	0,724	192,69
6 o più componenti	0,759	210,21

**Tariffe per le utenze non domestiche**

<b>Tipologia</b>		<b>Tariffa fissa €/mq</b>	<b>Tariffa variabile €/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,149	1,228
2	Campeggi, distributori carburanti	0,288	3,539
3	Stabilimenti balneari	0,182	1,500
4	Esposizioni, autosaloni	0,131	1,092
5	Alberghi con ristorante	0,432	3,560
6	Alberghi senza ristorante	0,308	2,535
7	Case di cura e riposo	0,540	4,438
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,383	3,161
9	Banche ed istituti di credito	0,203	1,676
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,356	2,749
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,418	3,441
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,374	3,069
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,418	4,694
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,328	4,062
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,392	4,333
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,871	7,161
17	Bar, caffè, pasticceria	1,786	6,500
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,634	5,211
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,747	3,611
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,970	24,432
21	Discoteche, night club	0,590	6,861

Gettito presunto: €85.500,00.

3. Di designare il vicesindaco sig. Agnelli Francesco quale funzionario responsabile della IUC, ai sensi dell'art.1, comma 692 della Legge 27/12/2013 n.147

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON ulteriore votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di Legge;

**DICHIARA**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgvo n.267/2000.

**PARERI**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto.

Il Vicesindaco  
Responsabile del Servizio dei Tributi  
Agnelli Francesco

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere contabile favorevole in merito alla proposta di deliberazione.

Il Segretario Comunale  
Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Luisella Bollea

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to GUSULFINO SERGIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to AGNELLI FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA LUISELLA BOLLEA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) per 15 giorni consecutivi, dal 17/03/2017 al 1/04/2017..

Dorzano, li 17/03/2017.

IL MESSO COMUNALE  
F.to STEFANO SALINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA LUISELLA BOLLEA

---

Questa deliberazione è esecutiva dal 17/03/2017, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo n. 267/2000.

Dorzano, li 17/03/2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA LUISELLA BOLLEA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE** su carta libera per uso amministrativo.

Dorzano, li 26/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA LUISELLA BOLLEA

---